



LA FINANZA PUBBLICA NEI TERRITORI

FOCUS SICILIA

Sulla base dei dati CPT 2000-2020 il Rapporto tratteggia il quadro complessivo della finanza pubblica relativo alla regione Sicilia. L'analisi si compone di tre parti ed è completata da un quarto capitolo dedicato alle tendenze del Pil regionale.

1

LA SPESA E LE ENTRATE DEL SPA

La dinamica della spesa e delle entrate del Settore Pubblico Allargato (SPA)

2

LA SPESA E LE ENTRATE DELLA PA

L'evoluzione della spesa e delle entrate della sola Pubblica Amministrazione (PA)

3

LA SPESA PER LE GENERAZIONI FUTURE DELLA PA

Le vicende della Spesa per le Generazioni Future (SGF), l'aggregato che influenza maggiormente la qualità della crescita

4

LE TENDENZE DEL PIL REGIONALE

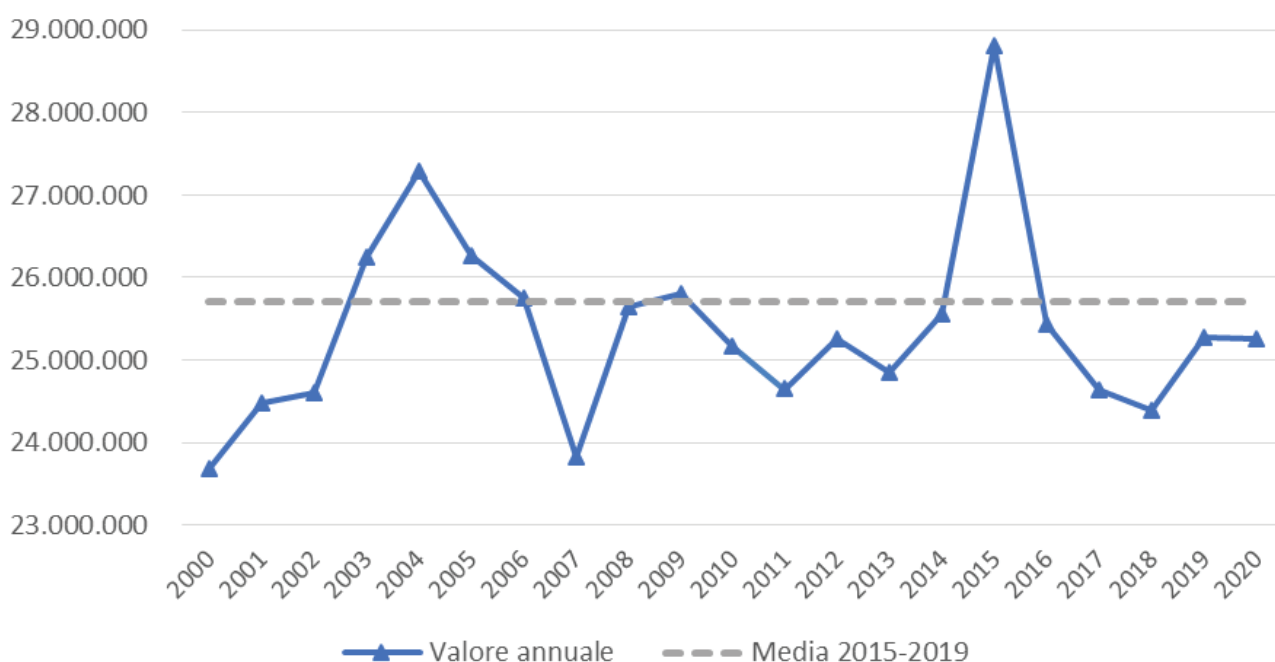
L'andamento del PIL regionale, nella prospettiva storica e nella proiezione inerziale di breve-medio periodo, in comparazione con le altre aree territoriali



LA SPESA E LE ENTRATE DEL SPA

La spesa del SPA

La spesa del Settore Pubblico Allargato in Sicilia si colloca nel 2020 su un livello lievemente inferiore rispetto alla media 2015-2019, con un leggero calo in valore assoluto. In termini di Pil, invece, cresce sino a valicare la soglia dell'80%, equivalente a un dato pro capite di oltre 13.000 euro.



Per cosa si spende?

La trasformazione della struttura della spesa per ambiti di intervento segue le tendenze nazionali. Nel 2020, cresce la spesa per Previdenza, sino al 33,9%, mentre in Italia è al 36,6%. La Sanità con il 13,3% rappresenta il secondo settore per quota di spesa.

Sicilia

SETTORI	2000-2009	2010-2019	2020
Previdenza e integrazioni salariali	25,6%	30,1%	33,9%
Sanità	12,4%	13,0%	13,3%
Amministrazione generale	12,9%	12,4%	10,3%

▪ Chi spende?

Cresce la quota delle Amministrazioni Centrali e nel 2020 raggiunge il 57,2%.
Le Imprese Pubbliche Nazionali incrementano la loro quota nella media del periodo 2010-2019, ma nel 2020 danno un segnale di ripiegamento.

Sicilia

ENTI	2000-2009	2010-2019	2020
Amministrazioni Centrali	50,6%	53,1%	57,2%
Amministrazioni Regionali	21,3%	19,6%	19,0%
Amministrazioni Locali	9,9%	7,3%	6,9%
Imprese Pubbliche Nazionali	14,9%	16,9%	14,4%
Imprese Pubbliche Regionali	1,3%	1,1%	1,0%
Imprese Pubbliche Locali	2,0%	2,1%	1,5%
Totale complessivo	100,0%	100,0%	100,0%

▪ La tipologia di spesa

Le Spese di personale sono in progressiva riduzione arrivando nel 2020 al 16,2%. Crescono i Trasferimenti in conto corrente, sino al 41,8% del 2020, con la media nazionale che è pari al 42,6%.

Nella parte capitale, la quota degli Investimenti riprende a crescere nel 2020 fino al 6,3%, un dato molto vicino alla media nazionale.

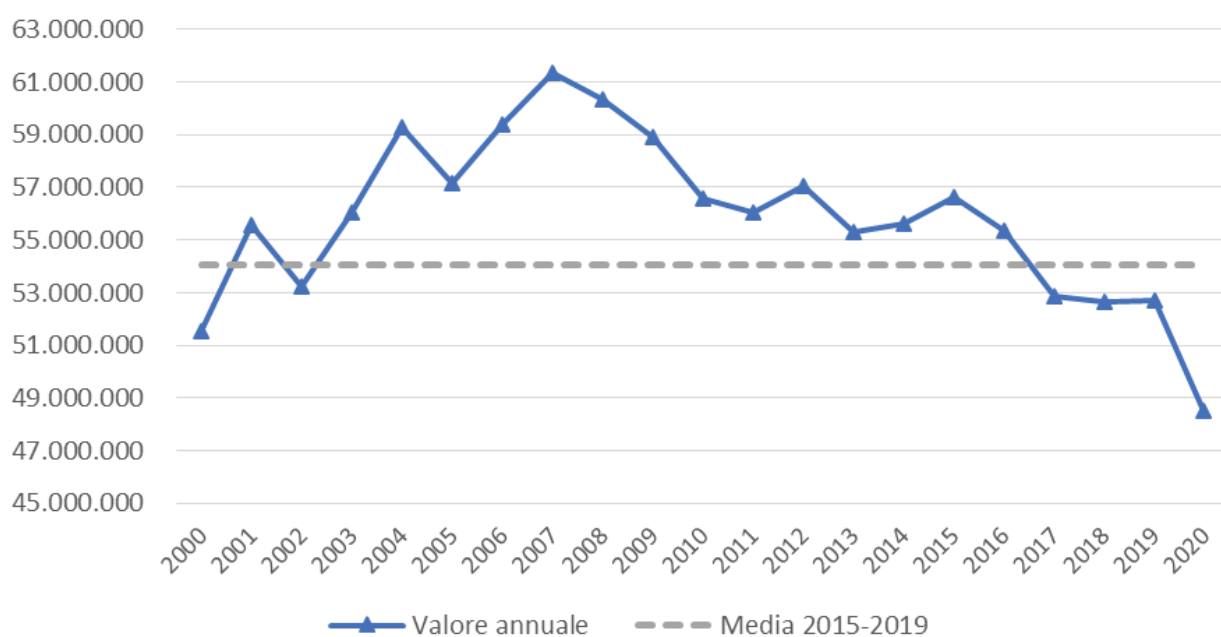
Sicilia

CATEGORIE DI SPESA	2000-2009	2010-2019	2020
Spese di personale	20,4%	17,5%	16,2%
Acquisto di beni e servizi	23,7%	25,2%	21,6%
Trasferimenti in conto corrente	31,9%	35,9%	41,8%
Altre spese in conto corrente	13,5%	13,5%	11,3%
Trasferimenti in conto capitale	3,3%	2,4%	2,4%
Investimenti	7,1%	5,5%	6,3%
Altre spese in conto capitale	0,0%	0,1%	0,4%
Totale spesa primaria	100%	100%	100%



◦ Le entrate del SPA

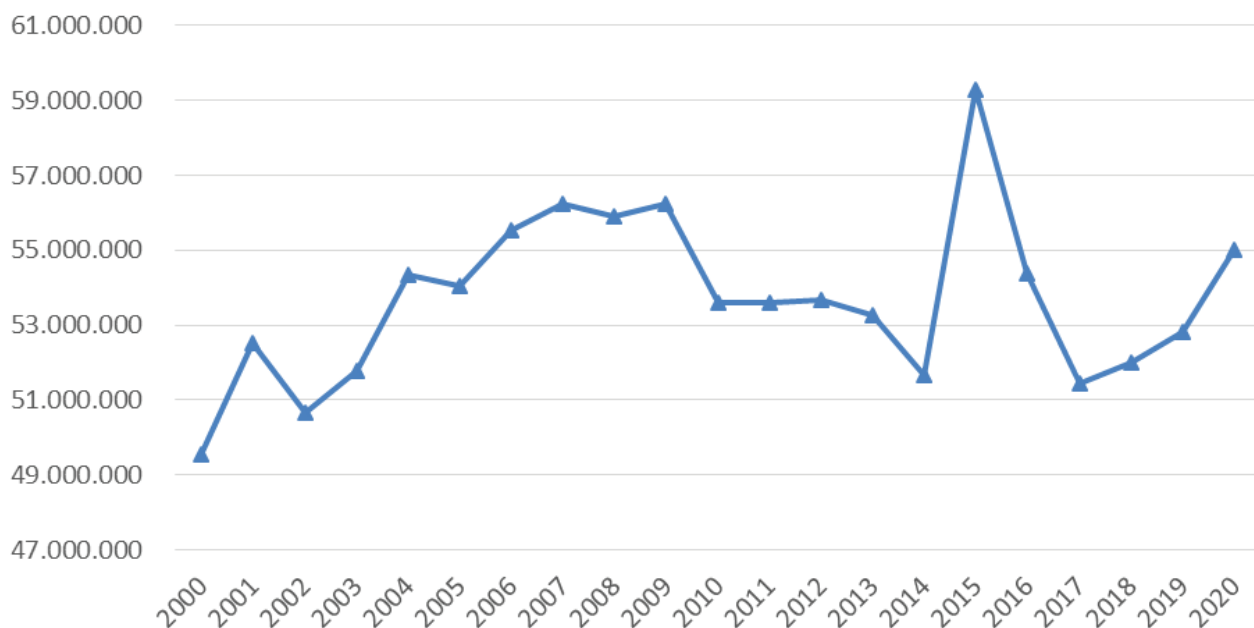
Le entrate hanno raggiunto in passato i livelli più elevati sino al massimo del 2007, disegnando negli anni seguenti un percorso di progressiva contrazione sino al minimo del 2020. In termini di Pil, si tratta di valori superiori al 60% ed equivalenti a circa 10.000 euro pro capite nel periodo più recente.



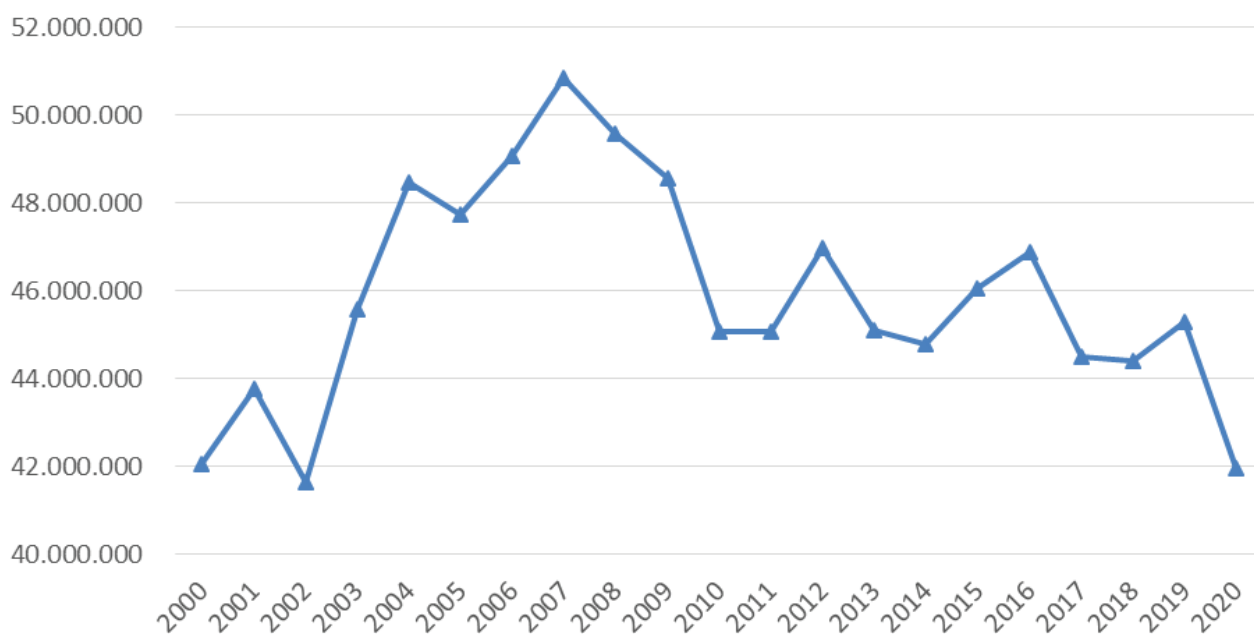


LA SPESA E LE ENTRATE DELLA PA

La spesa della PA segue un percorso altalenante, di crescita sino al 2007-2009, poi di riduzione e, infine, isolato il punto di massimo nel 2015, di lieve recupero. In termini di Pil nel 2020 si tocca un massimo del 70%, mentre il pro capite supera gli 11.000 euro.



Le entrate tendono a crescere sino al 2007. Il trend successivo è di riduzione sino al minimo del 2020, equivalente in termini di Pil a un valore di circa il 53% e a un dato pro capite di poco superiore agli 8.500 euro.



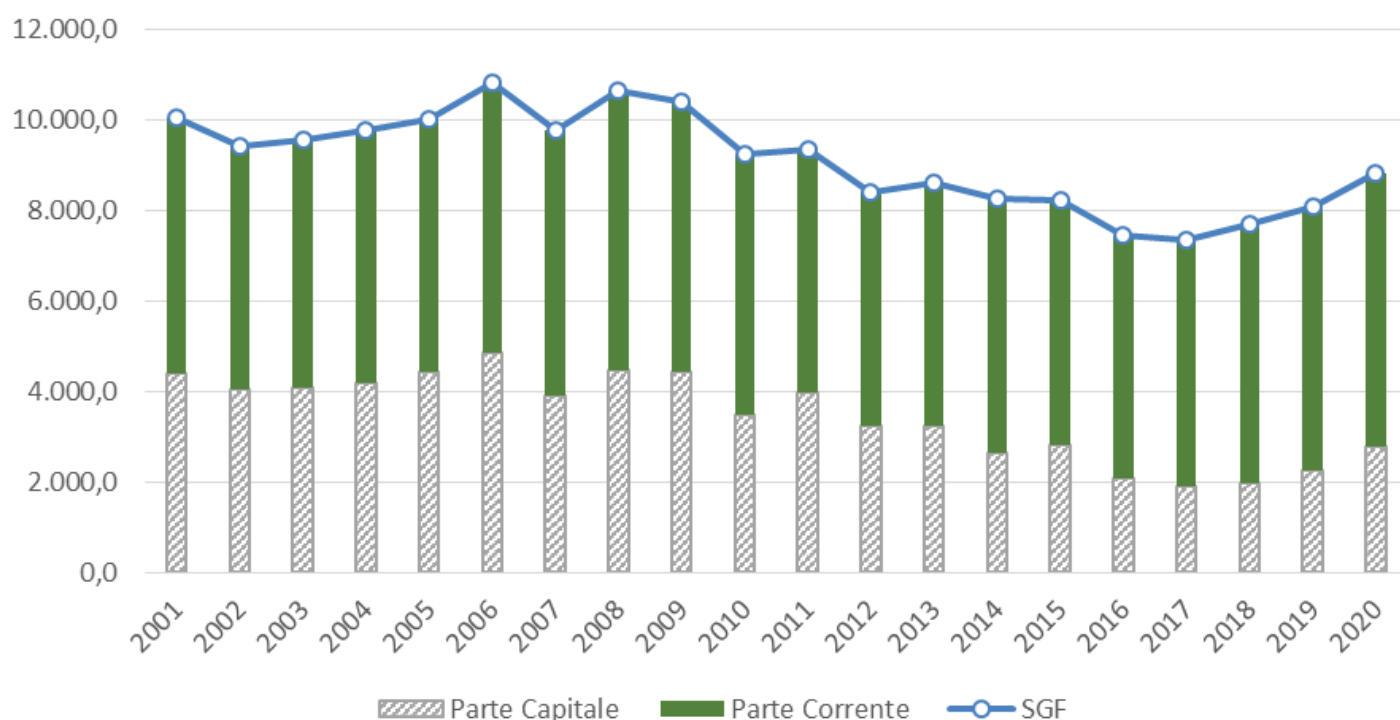


LA SPESA PER LE GENERAZIONI FUTURE DELLA PA

Uno specifico approfondimento è dedicato alla Spesa per le Generazioni Future (SGF), una grandezza costruita per rappresentare la parte della spesa della PA che maggiormente incide sulla qualità della crescita nel medio-lungo periodo.

Anche in questo caso, le dinamiche proprie della regione sono illustrate nella cornice degli andamenti nazionali e in confronto con le altre regioni.

La SGF ha raggiunto il suo punto di massimo nel 2006, seguendo poi un percorso di riduzione malgrado il recupero dell'ultimo triennio. Sul calo di lungo periodo ha inciso la contrazione della Spesa di parte capitale mentre la SGF di parte corrente ha sostanzialmente tenuto.

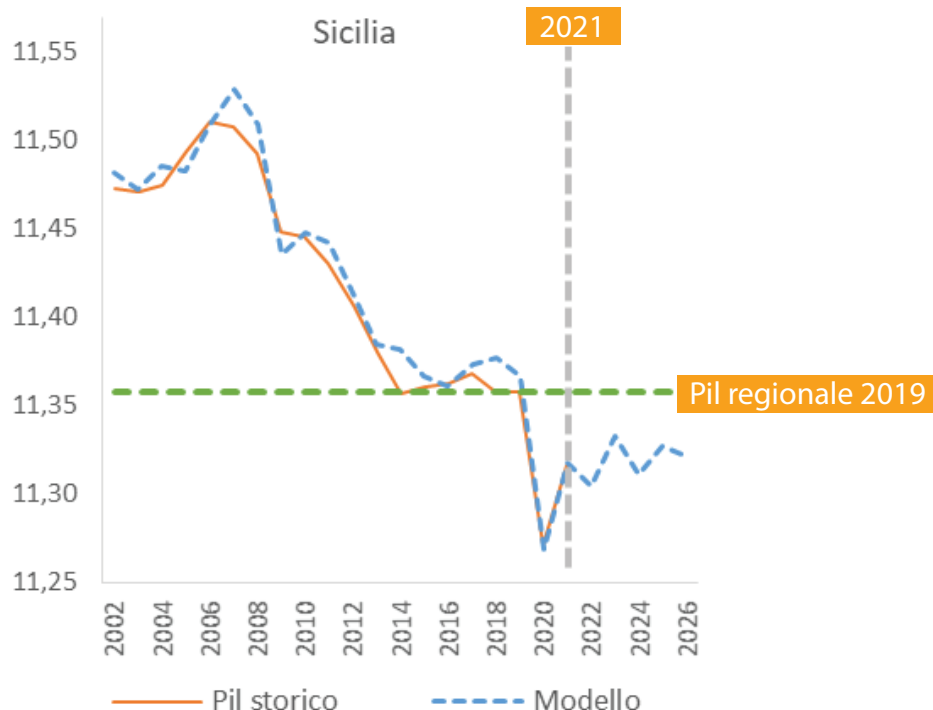




TENDENZE DEL PIL REGIONALE

La dinamica del Pil regionale non è esaminata soltanto in relazione agli ultimi anni ma anche nella sua proiezione per gli anni a venire, sino al 2030. Allo scopo si utilizza un modello previsivo di agile costruzione e facile aggiornamento, di recente approntato in ambito CPT. Le proiezioni a breve termine consentono di ipotizzare una misura della reattività delle diverse economie territoriali, dopo la caduta recessiva connessa alla pandemia.

La Sicilia non è tra le regioni che hanno subito le maggiori perdite di Pil nel 2020 (8,3% circa). Le proiezioni inerziali non consentono però di ipotizzare un pronto recupero dei livelli ante crisi, e anche nel medio periodo portano a stimare difficoltà nell'associarsi al gruppo delle regioni più dinamiche.



Il documento completo è pubblicato sul sito web CPT:
www.agenziacoessione.gov.it/sistema-conti-pubblici-territoriali/pubblicazioni-cpt/cpt-territori